

**DIREZIONE SANITARIA**

**DIPARTIMENTO IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA**

**SC IGIENE, SANITÀ PUBBLICA, SALUTE-AMBIENTE**

Viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030/3838200

E-mail: [IgieneSanitaPubblica@ats-brescia.it](mailto:IgieneSanitaPubblica@ats-brescia.it)

cl.:2.3.05

Spett.le

Area Servizi e Territorio  
Settore Urbanistica e Territorio  
Città di Desenzano del Garda

Trasmissione via pec

[protocollo@pec.comune.desenzano.brescia.it](mailto:protocollo@pec.comune.desenzano.brescia.it)

Oggetto: Piano Attuativo "P.R. Monte Alto" in variante al PGT, ai sensi dell'art.14, c.5<sup>a</sup> L.R. 12/05 e s.m.i. , per "Recupero edifici esistenti con realizzazione edificio ad uso uffici direzionali siti in Via Monte Alto", adottato con Delib. C.C. n.54 del 29/11/24).  
Procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VAS.  
Contributo Sanitario

Con riferimento alla procedura in oggetto (Vs prot.6467 del 29/01/25), acquisita in pari data agli atti dalla scrivente Agenzia (Prot.ric.9035/25), per gli aspetti di impatto sanitario, si è provveduto a valutare la documentazione pubblicata sul portale del Comune di Desenzano del Garda.

Il progetto in esame, come illustrato nel Rapporto Preliminare (RP) per la verifica di assoggettabilità alla VAS (All. A01 Rev.15-09), propone, in sintesi, un intervento rigenerativo e di riqualificazione di due lotti esistenti a destinazione mista, in variante al Piano delle Regole del comune di Desenzano d/G, di proprietà della soc. Vezzola S.p.a. L'area in disamina risulta non gravata da vincoli ordinati o sovraordinati ed ha una estensione di 11.864,44 mq di cui 10.092,59 a destinazione agricola e 1.771,85 mq a destinazione residenziale a bassa densità e sui cui insistono edifici, aventi una superficie complessiva di 1489,20 mq, per i quali è prevista la demolizione della porzione residenziale che consentirà peraltro una rinaturalizzazione per 2.300,00 mq ed interventi mitigativi a verde (Rif. Cap.3 RP).

Visto quanto sopra richiamato ed analizzato, preso atto della coerenza degli interventi agli strumenti urbanistici vigenti (PTR, PTCP, Rete Natura 2000, PIF, PGT etc.), l'assenza di impatti significativi sulle matrici ambientali ed antropiche, richiamati i contenuti della Dgr 25 luglio 2012 n.3836, recante disposizioni in merito a "Determinazioni della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi VAS (art 4 L.R. 12/05 e dCR 351/2007)", la scrivente Agenzia ritiene che il progetto proposto **non sia da assoggettare** alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

In termini generali, laddove non già valutato ed adottato, per gli aspetti di potenziale impatto sanitario si ricordano le seguenti indicazioni:

**ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia**

Tel. 030.38381 - [www.ats-brescia.it](http://www.ats-brescia.it)

Posta certificata: [protocollo@pec.ats-brescia.it](mailto:protocollo@pec.ats-brescia.it)

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980



## ATS Brescia

- le terre e rocce da scavo, decadenti dalle opere di riqualificazione, dovranno essere gestite in conformità al DPR 13 giugno 2017, n. 120 recante disposizioni in materia di "Riordino e semplificazione della disciplina sulla gestione delle terre e rocce da scavo - Attuazione articolo 8, D.L. 133/2014 - Abrogazione D.M. 161/2012 - Modifica articolo 184-b D.lgs 152/06 e s.m.i.";
- gli eventuali rifiuti che venissero prodotti nelle fasi di cantiere dovranno essere correttamente conferiti ad impianti di recupero e/o smaltimento in conformità alla Parte IV del vigente D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- durante le fasi di cantierizzazione le attività "temporanee", ai sensi dell'art.6, c.1^, let. h) Legge 26 ottobre 1995 n.447 ed art.8 L.R. 10 agosto 2001 n.13, dovranno essere preventivamente autorizzate in deroga ai limiti massimi di rumore previsti dalla zonizzazione acustica comunale, impartendo le necessarie prescrizioni tecniche atte a ridurre l'impatto generato. A tal fine, si suggerisce, laddove non previsto, che gli impianti tecnologici, quali compressori o macchine da cantiere di dimensioni ridotte siano agonizzate in box fonoisolanti e, per quanto possibile, sia evitato l'impiego di organi meccanici; il transito dei mezzi, nelle vie prospicienti recettori sensibili/aree residenziali, durante i periodi dedicati prettamente al riposo, dovrà avvenire a ridotte velocità (max 30 km/h);
- durante il periodo di attività del cantiere dovrà essere fatto divieto di combustione di qualsiasi rifiuto prodotto (carta, stracci, legname etc.) da cui possano derivare emissioni moleste atte a cagionare nocimento alle confinanti aree residenziali;
- al fine di prevenire e contenere inconvenienti di carattere igienico sanitario, derivanti dalla produzione e dispersione di polveri, durante le operazioni di movimentazione di materiali e/o rifiuti, dovranno essere assunte le misure più idonee al loro contenimento in linea a quanto previsto nell'Allegato V, parte V del Dlgs152/06 e s.m.i. In particolare: la movimentazione dei materiali/rifiuti dovrà avvenire mantenendo una ridotta altezza di caduta, il trasporto non dovrà dar luogo ad emissioni di polveri, per cui dovrà essere prevista, al bisogno, oltre all'eventuale e regolare umidificazione e/o spazzamento delle vie di accesso, la copertura dei carichi con telo impermeabile;
- le acque meteoriche del nuovo edificato dovranno essere gestite in conformità al Regolamento Regionale n. 7 del 2017, nel rispetto del principio di invarianza idraulica e idrologica, valutando l'adozione di misure finalizzate al loro riutilizzo non sanitario. Per le acque meteoriche in eccesso se ne consiglia, prioritariamente, lo smaltimento negli strati superficiali del suolo, oppure in corpo idrico superficiale, se presente, od in pubblica fognatura. In tal senso, al fine di minimizzare le superfici esterne impermeabilizzate, fatte salve le indicazioni già illustrate nel "Rapporto Preliminare", per quanto possibile si propone che le pertinenze esterne, destinate a parcheggi, siano realizzate con l'impiego di green block od analoghi sistemi che garantiscano, appunto, il deflusso delle acque piovane negli strati del sottosuolo;
- l'illuminazione esterna della struttura dovrà essere conforme alla vigente L.R. 31/2015, recante disposizioni in "Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso".

Distinti saluti

Firmato digitalmente  
IL Responsabile  
SS Salute e Ambiente  
Dott.ssa Patrizia Vincenti

Struttura competente: SS Salute e Ambiente  
Il Responsabile del procedimento: Dott.ssa Patrizia Vincenti  
Il Referente della pratica: Ugg/TdP Roberto Duni  
Tel. 030 383.8200 - email- [IgieneSanitaPubblica@ats-brescia.it](mailto:IgieneSanitaPubblica@ats-brescia.it)

---

**ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia**

Tel. 030.38381 - [www.ats-brescia.it](http://www.ats-brescia.it)  
Posta certificata: [protocollo@pec.ats-brescia.it](mailto:protocollo@pec.ats-brescia.it)  
Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980